



COMUNE DI BIBBONA PROVINCIA DI LIVORNO

AREA 3 – AREA TECNICA E SUAP
Ufficio Demanio Marittimo

OGGETTO: Elenco risposte a domande frequenti inerenti la procedura ad evidenza pubblica per l'assegnazione della concessione demaniale marittima con finalità turistico – ricreativa ricadente nel litorale di Marina di Bibbona, individuata nel Piano Attuativo delle Aree per la Balneazione Marina, P.A.A.B.M., con la sigla **CDM_E**

1) **DOMANDA** in relazione al “criterio aggiuntivo – sub criterio 2 – fornitura e posizionamento passerelle” contenuto nel Bando di Gara, si richiede se il materiale per le passerelle debba essere esclusivamente legno o possa essere anche valutata l'ipotesi di inserire materiali eco sostenibili alternativi tipo WPC simil legno del tutto esteticamente corrispondente all'effetto legno ma con migliore capacità di resilienza.

RISPOSTA: il materiale per le passerelle deve essere esclusivamente legno, così come specificato nel Bando di Gara al punto 15.2 “Criteri di valutazione dei servizi aggiuntivi” – sub criterio 2.

2) **DOMANDA** in relazione al “criterio 5d): convenzioni/accordi con altre attività turistiche ...” si chiede se sono ammissibili e ricomprese nel criterio premiante convenzioni con campeggi e/o strutture ricettive in genere, Relais, Agriturismi, etc. e se la convenzione debba risultare da accordo scritto e registrato.

RISPOSTA: i tipi di strutture indicati nel quesito sono ammissibili e ricompresi nel criterio premiante 5d) riportato nel punto 15.1 “Criteri di valutazione dell'offerta tecnica” del Bando di gara. Le Convenzioni/Accordi devono risultare in forma scritta ma non occorre che siano registrati.

3) **DOMANDA** in caso di avanzamento del profilo del mare (mareggiate ecc.) se la profondità dell'arenile non permettesse provvisoriamente nella concessione di realizzare la configurazione progettuale, si chiede se sia possibile (temporaneamente) ridistribuire la superficie della concessione lateralmente in modo da garantire la superficie prevista.

RISPOSTA: una riconfigurazione geometrica della concessione non è ammissibile per modifiche temporanee alla linea di costa.

4) **DOMANDA** relativamente al criterio “5c): individuazione di uno o più siti per il differenziamento dei rifiuti ...”, si chiede di specificare se i siti da individuare nella proposta siano da prevedere all'interno della concessione, e se il successivo conferimento giornaliero



COMUNE DI BIBBONA

PROVINCIA DI LIVORNO

AREA 3 – AREA TECNICA E SUAP
Ufficio Demanio Marittimo

potrà essere fatto nei punti di raccolta già presenti in punti limitrofi alla concessione stessa.

RISPOSTA: Il conferimento dovrà avvenire in coerenza con quanto previsto dal servizio Gestione Rifiuti di ATO Toscana Costa e dal Regolamento comunale per la gestione dei Rifiuti Urbani, con la possibilità di conferire presso i contenitori stradali esistenti e presso il Centro di Raccolta comunale. Il conferimento sarà a cura del concessionario.

- 5) **DOMANDA** relativamente al sub criterio 5d) riportato nel punto 15.1 “Criteri di valutazione dell’offerta tecnica” del Bando di gara, relativo a “Convenzioni/Accordi con altre attività turistiche per garantire un servizio completo alla persona” si chiede se, nel caso di operatore economico che già gestisca una struttura ricettiva completa di tutti i principali servizi alla persona (ristorante, piscina, camere, intrattenimento, ecc.), tali elementi possano essere considerati idonei e sufficienti per il riconoscimento del punteggio previsto, senza necessità di stipulare ulteriori convenzioni esterne e se, l’ampliamento e l’integrazione dei servizi interni offerti ai clienti – riferibili alla stessa entità giuridica – possano valere come “servizio completo alla persona” ai fini dell’attribuzione del punteggio.

RISPOSTA: Sì, si ritiene ammissibile quanto indicato nel quesito, essendo l’obiettivo del criterio stabilito quello di garantire agli utenti uno standard di qualità dei servizi turistici offerti.

- 6) **DOMANDA** in relazione al Punto 18 del Bando di gara “Autorizzazioni”, si chiedono indicazioni rispetto agli “effetti del mancato ottenimento dei titoli abilitativi e modifiche progettuali”.

RISPOSTA: Si conferma che, “in caso di impossibilità di ottenere i titoli abilitativi o prescrizioni particolarmente onerose/limitative, tali da alterare il progetto offerto o lo schema economico-finanziario proposto, l’aggiudicatario ne assume la piena responsabilità”; in tale ipotesi non si configura la decadenza dell’aggiudicazione e l’aggiudicatario può presentare un nuovo progetto, modificato nei limiti di quanto necessario ai fini della sua approvazione. Il concetto è che resta all’assegnatario la responsabilità per ulteriori costi o mancati guadagni derivanti dal nuovo progetto, per i quali il Comune non può in nessun modo essere responsabile.

- 7) **DOMANDA** relativamente al punto 15.2 “Criteri di valutazione dei servizi aggiuntivi” del Bando di gara, in particolare al criterio 1) “Predisposizione di ulteriori postazioni per il salvamento da collocarsi sugli arenili liberi, si chiede se:
“- l’impegno richiesto consista unicamente nella copertura dei costi del personale (bagnino abilitato);
-oppure se debba comprendere anche la fornitura, installazione e manutenzione delle



COMUNE DI BIBBONA PROVINCIA DI LIVORNO

AREA 3 – AREA TECNICA E SUAP
Ufficio Demanio Marittimo

attrezzature, quali: torretta di avvistamento, pattino di salvataggio, kit di primo soccorso, defibrillatore semiautomatico (DAE), ulteriori presidi tecnici richiesti dalla vigente Ordinanza della Capitaneria di Porto.

- si chiede inoltre se il relativo costo delle attrezzature debba essere totalmente a carico dell'offerente, senza oneri a carico dell'Amministrazione".

RISPOSTA: l'argomento del quesito è illustrato al criterio 1) "Predisposizione di ulteriori postazioni per il salvamento da collocarsi sugli arenili liberi", riportato nel Punto 15.2 "Criteri di valutazione dei servizi aggiuntivi" del Bando di gara. Si conferma che sono totalmente a carico dell'offerente sia i costi del personale da impiegare, sia i costi per l'acquisto e l'installazione di tutta l'attrezzatura occorrente per l'allestimento dei punti di salvamento oggetto di eventuale offerta, in conformità alle disposizioni normative in materia, nonché in conformità di provvedimenti adottati dagli Enti competenti.

8) CHIARIMENTO con riferimento al criterio "6) Sicurezza notturna", sub-criterio 6a) "Servizio di guardiania notturna garantito per mesi di luglio e agosto all'interno dell'area oggetto della concessione demaniale marittima CDM_A", riportato nel punto 15.1 "Criteri di valutazione dell'offerta tecnica" del Bando di gara, si precisa che si tratta di un refuso materiale e la dicitura corretta per il sub-criterio 6a) è "Servizio di guardiania notturna garantito per i mesi di luglio e agosto all'interno dell'area oggetto della concessione demaniale marittima CDM_E".

9) DOMANDA in relazione al criterio 2 riportato nel punto 15.1 "Criteri di valutazione dell'offerta tecnica" del Bando di gara, si chiede se "il possesso della qualificazione di impresa giovanile debba essere già posseduto al momento della presentazione della domanda di partecipazione, oppure se sia sufficiente il deposito della relativa documentazione entro la formalizzazione degli atti in caso di aggiudicazione".

RISPOSTA: l'impresa giovanile deve essere già costituita al momento della presentazione delle offerte.

10) DOMANDA si chiede se "il posizionamento dei manufatti all'interno della Scheda Norma è prescrittivo oppure indicativo".

RISPOSTA: come espresso nella Scheda Norma stessa, riportata nell'Allegato "A" al Bando di Gara, "la rappresentazione è riportata a titolo esemplificativo e non è vincolante per il concessionario".



COMUNE DI BIBBONA
PROVINCIA DI LIVORNO

AREA 3 – AREA TECNICA E SUAP
Ufficio Demanio Marittimo

11)DOMANDA si chiede:

1. A quali tipologie di sottoservizi ci si riferisce (es. impianti elettrici, idrici, fognari, telefonici, ecc.).
2. Se è richiesto un livello progettuale assimilabile a un progetto definitivo, oppure una proposta di massima atta a dimostrare la fattibilità tecnico-funzionale dell'intervento.
3. Quali sono le eventuali soluzioni tecniche alternative considerate ammissibili.
4. Se il Comune dispone di mappe, rilievi o documentazione tecnica con indicazione delle reti esistenti e dei relativi punti di allaccio, eventualmente consultabili o ottenibili su richiesta.

RISPOSTA:

1. Ci si riferisce a tutti quei sottoservizi che il candidato (l'offerente) ritiene necessari in relazione alla propria proposta progettuale.
2. È sufficiente la proposta di massima.
3. Saranno ammissibili tutte le proposte alternative funzionali alla proposta progettuale dell'offerente ed effettivamente realizzabili.
4. In questa fase il Comune non può mettere a disposizione mappe, rilievi o documentazione tecnica con indicazione delle reti esistenti e dei relativi punti di allaccio.

12)DOMANDA si chiede se è previsto l'utilizzo di un format ufficiale predisposto dal Comune per la redazione dell'asseverazione da parte del tecnico incaricato.

RISPOSTA: E' ritenuta sufficiente un'autodichiarazione del tecnico, redatta in forma libera, che attesti la conformità del progetto alla normativa vigente (edilizia, urbanistica, paesaggistica, ambientale, demaniale marittima e sanitaria).